D.A. n. 291 /GAB del 09/10/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTO il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 "Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;

VISTO il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

VISTO il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (nel seguito D. Lgs. 152/2006) e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il decreto legislativo 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136";

VISTA la legge 22/05/2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";

VISTO il decreto Presidenziale del 03/02/2016 di approvazione dei "Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";

VISTO il R.D. 29/07/1927, n. 1443 "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno";

VISTA la legge regionale 01/10/1956, n. 54 recante "Disciplina della ricerca e coltivazione delle sostanza minerali nella Regione";

VISTO il D.P.R. 09/04/1959, n. 128 recante "Norme di polizia delle miniere e delle cave";

VISTA la legge regionale 09/12/1980, n.127 recante "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto assessoriale A.R.T.A. 22/10/2007 "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. del 28 dicembre 2019, n. 303;

VISTA la legge regionale del 12/08/2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTA la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche"

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della legge regionale n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale" (di seguito "C.T.S.");

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 143/Gab del 23/04/2026;

VISTA la nota prot. n. 3719/GAB del 10/08/2026, con la quale l'Assessore ha attribuito all'Arch. Chiara Tomasino le funzioni di Presidenza della CTS nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente CTS;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114" che ha introdotto al D. Lgs.152/2006 l'art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

VISTA la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;

VISTA la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)" con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n.

357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto Interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025, che revoca il D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023 e che attualizza l'organizzazione della CTS, integrato con il decreto assessoriale n. 54/Gab del 23/02/2026;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.Inc.A,), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303" come modificato dal decreto assessoriale n. 237/GAB del 29/06/2023;

VISTO il decreto assessoriale n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di PP.UU. ha approvato l'aggiornamento dei "Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio";

VISTA l'istanza acquisita al protocollo D.R.A. n. 20123 del 27/03/2024 con la quale il Sig. Angelo Piana nella qualità di Legale Rappresentante della Società Azolite S.r.L con sede legale in Belpasso (CT) C.da Perniciaro snc (P.IVA. 03552120879 e pec azolite@pec.it) (di seguito proponente), ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di "Autorità Competente", attraverso il Portale Valutazioni Ambientali (SI-VVI), istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), nell'ambito del rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-*bis* del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. per il *Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)";*

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (https://si-vvi.regione.sicilia.it) con n. id. progressivo da 129393 a 129420, con assegnazione Codice Procedura 3057 - Classifica CT_007_B000016;

VISTA la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006, e dell'art. 91 L.R. 9/2015 e ss.mm.ii. che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;

VISTA la nota prot. DRA n. 22479 del 08/04/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A., esaminata la documentazione depositata dal proponente, ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell'istanza, (unitamente all'allegata documentazione) e la successiva pubblicazione dell'avviso del 15/05/2024 sul portale SI-VVI di questo Assessorato ai sensi del comma 1 dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale 7/2019;

VISTA la nota prot. n. 17262 del 22/05/2024 (prot. DRA n. 35588 del 22/05/2024) con la quale il Servizio IX – Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato parere favorevole con condizioni alla coltivazione della cava in oggetto, rappresentando che il presente parere geologico si riferisce esclusivamente alla condizione geologica e geomorfologica dello stato di fatto alla data del sopralluogo effettuato dal Dirigente del Servizio. Nulla si può esprimere sulla stabilità dei fronti previsti dal progetto di coltivazione alla data della conclusione dei lavori, perché basata su previsioni di massima e modelli geotecnici non verificabili puntualmente alla data della presentazione del progetto di coltivazione, dato che, nel corso dei lavori, i parametri geotecnici di calcolo possono cambiare in maniera imprevedibile;

PRESO ATTO che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

VISTA la nota prot. n. 32564 del 24/07/2024 (prot. DRA n. 54490 del 24/07/2024) con la quale il Comune di Belpasso, rilevato che l'area interessata esclusivamente alla coltivazione della cava ricade in zona omogenea "F/4 - Verde attrezzato per lo sport, cui al vigente PRG, approvato con D.A. 997/DRU/93 del 22/12/1993 ed alla Variante Urbanistica approvata con D. Dir. n. 811/DRU dell'11/08/2008, ha attestato la non incompatibilità urbanistica del Piano di Coltivazione, stante che l'area interessata dalla cava ricade in zona ""F/4 - Verde attrezzato per lo sport, del vigente P.R.G. e in area del Piano Cave denominata CT.01.1, aggiornata con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023, pubblicato sulla G.U.R.Si n° 48 del 17 novembre 2023 - Parte Prima ed ha approvato lo studio di fattibilità ed il progetto di massima delle opere di recupero ambientale allegato al piano di coltivazione;

VISTO il provvedimento prot. n. 15316 del 23/09/2024 (prot. DRA n. 66866 del 24/09/2024) con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, verificato che il sito di progetto non è sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; preso atto che il progetto di recupero ambientale è idoneo a mitigare l'impatto paesaggistico dell'intervento sul contesto territoriale in cui si inserisce, vista la nota trasmessa dall'Unità operativa di base S13.3 "Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici", con protocollo interno n. 7398 del 02/05/2024, ha espresso una valutazione di compatibilità ambientale favorevole all'esecuzione delle opere previste in progetto, fatto salvo il sopracitato art. 90 del D.Lgs. 42/2004; inoltre, non ha rilasciato parere ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D. Lgs.42/04 e s.m.i. in quanto non di competenza, considerato che l'intervento non ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica, confermato con nota prot. n. 3113 del 18/03/2025 (prot. DRA n. 16741 del 19/03/2025);

ACQUISITO il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 114/2024 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 11/10/2024 recante richiesta di approfondimenti e integrazioni, notificato al Proponente con nota prot. DRA n. 74892 del 24/10/2024;

VISTA la nota prot. DRA n. 80294 del 15/11/2024 con la quale il Proponente, in riscontro agli approfondimenti e integrazioni contenuti nel P.I.I. n. 114/2024 della C.T.S., ha trasmesso n. 2 elaborati progettuali ad integrazione dei precedenti, con n. id. progressivo da 75545 a 75546;

VISTA la nota prot. DRA n.80928 del 19/11/2024 con la quale, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Servizio 1 – D.R.A. ha provveduto alla pubblicazione sul sito del Dipartimento Ambiente – "Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS" l'avviso al pubblico a seguito di riscontro da parte del proponente al P.I.I. n.114/2024;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 13044 del 05/03/2025 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato è stata indetta e convocata per il giorno 24/03/2025 la *prima* Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 7 del decreto legislativo 152/2006 e dell'art. 14-*ter* della legge 241/90 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R.;

RICHIAMATO il verbale della *prima* riunione della "CdS", tenutasi il 24/03/2025, in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 26438 del 24/04/2025 nel corso della quale sono stati richiamati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data

della suddetta Conferenza;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 57/2025 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 06/08/2025, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 57517 del 11/08/2025, con il quale è stato espresso "parere favorevole" riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del *"Progetto di ampliamento cava di lava da frantumazione CT017 Perniciaro – Azolite nel Comune di Belpasso (CT)"*, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il proprio D.A. n. 255/GAB del 09/09/2025, con il quale è stato rilasciato *giudizio positivo di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, per il *"Progetto di ampliamento cava di lava da frantumazione CT017 Perniciaro – Azolite nel Comune di Belpasso (CT)"*, presentato dalla Soc. Azolite S.r.L., a condizione che vengano ottemperate specifiche prescrizioni ambientali riportate nello stesso, notificato dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. DRA n. 63096 del 11/09/2025;

VISTA la nota prot. n. 42312 del 05/12/2025 (prot. DRA n. 84392 del 10/12/2025) con la quale il Servizio VI - Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell'Energia ha trasmesso il D.R.S. n. 2805 del 05/12/2025, Reg. n. 46/25_CT_017_R2 con il quale ha autorizzato alla Società Azolite S.r.L., ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della L.R. n. 127/1980 e ss.mm.ii., il "Progetto di rinnovo con ampliamento della cava di lava di frantumazione denominata "Perniciaro – Azolite", sita in contrada Perniciaro del Comune di Belpasso (CT)" con durata del provvedimento di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di rilascio del PAUR;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi *conclusiva* del 23/04/2026 (**Allegato A**), notificato con nota prot. DRA n. 55134 del 14/07/2026, nel corso della quale dato atto del D.R.S. n. 2805 del 05/12/2025 con il quale il Distretto Minerario di Palermo ha rilasciato il provvedimento di autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della L.R. n. 127/1980 e ss.mm.ii.; il Presidente ha comunicato, sulla base delle posizioni motivate favorevoli unitarie espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006, tramite i rispettivi rappresentanti, la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-*ter* comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

VISTA la nota prot. DRA n. 40031 del 27/05/2026, con cui il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972 nonché dall'art. 6 della Legge Regionale n. 24/1993 secondo le modalità indicate dall'Assessorato al Bilancio – Dipartimento Finanze e Credito con la nota prot. 4572 del 01/03/2022;
- dichiarazione di non coniugio ai sensi del punto 4.12 del "Piano triennale perla prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Aggiornamento 2023-2027, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione da parte dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della legge regionale 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali;
- copia della polizza fideiussoria;

RITENUTO per quanto sopra di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-*bis* del decreto legislativo 152/2006, per il *"Progetto di ampliamento cava di lava da frantumazione CT017 Perniciaro – Azolite nel Comune di Belpasso (CT)"*, proposto dalla Società Azolite S.r.L. (P.IVA. 01735680819), sulla base delle posizioni motivate favorevoli e unitarie espresse dalle Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi, tramite i rispettivi rappresentanti;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di

eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (articoli 14-ter e 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la determinazione motivata della Conferenza di Servizi conclusiva del 23/04/2026 (**Allegato A nelle premesse del decreto**), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il *"Progetto di ampliamento cava di lava da frantumazione CT017 Perniciaro – Azolite nel Comune di Belpasso (CT)"*, proposto dalla Società Azolite S.r.L. con sede legale in Belpasso (CT) C.da Perniciaro snc (P.IVA. 03552120879 e pec azolite@pec.it) - Classifica CT_007_B000016 - Codice Procedura 3057;

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art. 1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- **provvedimento prot. n. 15316 del 23/09/2024** (prot. DRA n. 66866 del 24/09/2024) con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, verificato che il sito di progetto non è sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; preso atto che il progetto di recupero ambientale è idoneo a mitigare l'impatto paesaggistico dell'intervento sul contesto territoriale in cui si inserisce, vista la nota trasmessa dall'Unità operativa di base S13.3 "Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici", con protocollo interno n. 7398 del 02/05/2024, ha espresso una valutazione di compatibilità ambientale favorevole all'esecuzione delle opere previste in progetto, fatto salvo il sopracitato art. 90 del D.Lgs. 42/2004; inoltre, non ha rilasciato parere ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D. Lgs.42/04 e s.m.i. in quanto non di competenza, considerato che l'intervento non ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica, confermato con nota prot. n. 3113 del 18/03/2025 (prot. DRA n. 16741 del 19/03/2025) (**Allegato B**);
- **D.A. n. 255/GAB del 09/09/2025**, notificato con nota prot. DRA n. 63096 del 11/09/2025, con il quale questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha espresso *giudizio positivo di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, per il *"Progetto di ampliamento cava di lava da frantumazione CT017 Perniciaro – Azolite nel Comune di Belpasso (CT)"* (**Allegato C**);
- **D.R.S. n. 2805 del 05/12/2025**, **Reg. n. 46/25_CT_017_R2,** notificato con nota prot. n. 42312 del 05/12/2025, dal Distretto Minerario di Catania con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione alla Società Azolite S.r.L., ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della L.R. n. 127/1980 e ss.mm.ii., ad esercire per un periodo di anni 15 (quindici) il "Rinnovo con ampliamento della cava di lava di frantumazione denominata "Perniciaro – Azolite", sita in contrada Perniciaro del Comune di Belpasso (CT)" (**Allegato D**);

Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni

competenti per materia.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii.. Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. *https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas* - Codice Procedura **3057**), ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 09.10.2026

L'Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino

GIUSEPPA SAVARINO
2026.10.09 12:53:52
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits

Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: "*Ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)"*

Proponente: Soc. Azolite S.r.L.

ID Proc.: CT_007_B00016

Cod. Proc. 3057

Verbale Conferenza dei Servizi *Conclusiva* del 23 aprile 2026

L'anno **2026**, il giorno **23** del mese di **aprile**, alle ore **12:10** si svolge in **via telematica e in modalità audio/video tramite Google Meet**, la riunione della Conferenza di servizi *Conclusiva,* convocata con nota prot. DRA n. 24029 del 08/04/2026, ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii (ex art 14-*ter* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-*bis* del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex art. 25 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e tutti gli altri titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza del 26/03/2024 (prot. DRA n. 20123 del 27/03/2024), presentata dal Sig. Angelo Piana nella qualità di Legale Rappresentante della Società **Azolite S.r.L.** (P.IVA 03552120879) per il progetto in oggetto.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi e svolge le funzioni di segretario verbalizzante **l'Arch. Antonino Polizzi**, Dirigente Responsabile del Servizio 1 DRA.

Partecipano ai lavori della conferenza la **Dott.ssa Florinda Madonia**, Esperto PNRR c/o il DRA.

Risultano presenti in video collegamento

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonino Polizzi	Dirigente Responsabile del Servizio 1 – DRA
Florinda Madonia	Esperto PNRR c/o il DRA

Per il Proponente:

Sig. Angelo Piana	nella qualità di Legale Rappresentante della Società Azolite S.r.L.
Ing. Carmelo Raimondi	n.q.di Progettista giusta delega del 23.04.2026
Dott.ssa Giuseppa Pollina	n.q. di Progettista

Risultano assenti:

Comune di Belpasso (CT)

Città Metropolitana di Catania

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania

Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Catania

Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio VI – Distretto Minerario di Catania
Servizio IX – Servizio Geologico e Geofisico

ARPA Sicilia

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
Servizio 6 – Pareri e autorizzazioni ambientali

L'**Arch. Polizzi** alle **ore 12:15** essendosi attivato il collegamento, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi chiedendo ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della Cds ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA. I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

Allo stesso modo non si autorizzano ulteriori registrazioni da parte dei soggetti presenti ai fini della normativa vigente in materia di privacy e nessun consenso è prestato alla circolazione di immagini, video o file audio relativi alla presente Conferenza.

L'arch. Polizzi in merito al procedimento in esame, rappresenta che:

in data **24 marzo 2025** si è svolta la *prima* Conferenza di Servizi in modalità audio/video, di cui al relativo verbale di pari data, che qui viene richiamato integralmente, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 26438 del 24/04/2025, durante la quale sono state illustrate le criticità e richieste di integrazioni contenute nel P.I.I. n. 114/2024 del 11/10/2024 della Commissione Tecnica Specialistica, nonché sono stati acquisiti i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta di seguito riportati:

- nota prot. n. 17262 del 22/05/2024 (prot. DRA n. 35588 del 22/05/2024) con la quale il **Servizio IX – Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha rilasciato parere favorevole con condizioni alla coltivazione della cava in oggetto, rappresentando che il presente parere geologico si riferisce esclusivamente alla condizione geologica e geomorfologica dello stato di fatto alla data del sopralluogo effettuato dal Dirigente del Servizio. Nulla si può esprimere sulla stabilità dei fronti previsti dal progetto di coltivazione alla data della conclusione dei lavori, perché basata su previsioni di massima e modelli geotecnici non verificabili puntualmente alla data della presentazione del progetto di coltivazione, dato che, nel corso dei lavori, i parametri geotecnici di calcolo possono cambiare in maniera imprevedibile;
- nota prot. n. 32564 del 24/07/2024 (prot. DRA n. 54490 del 24/07/2024) con la quale il **Comune di Belpasso**, rilevato che l'area interessata esclusivamente alla coltivazione della cava ricade in zona omogenea "F/4 - Verde attrezzato per lo sport, cui al vigente PRG, approvato con D.A. 997/DRU/93 del 22/12/1993 ed alla Variante Urbanistica approvata con D. Dir. n. 811/DRU dell'11/08/2008, ha attestato la non incompatibilità urbanistica del Piano di Coltivazione, stante che l'area interessata dalla cava ricade in zona ""F/4 - Verde attrezzato per lo sport, del vigente P.R.G. e in area del Piano Cave denominata CT.01.1, aggiornata con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023, pubblicato sulla G.U.R.Si n° 48 del 17 novembre 2023 - Parte Prima ed ha approvato lo studio di fattibilità ed il progetto di massima delle opere di recupero ambientale allegato al piano di coltivazione;

- nota prot. n. 15316 del 23/09/2024 (prot. DRA n. 66866 del 24/09/2024) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**, verificato che il sito di progetto non è sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; verificato che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania il sito d'intervento ricade all'interno del Paesaggio Locale 17 "Area Metropolitana: territori occidentali della conurbazione", in un'area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale; preso atto che il progetto di recupero ambientale è idoneo a mitigare l'impatto paesaggistico dell'intervento sul contesto territoriale in cui si inserisce, vista la nota trasmessa dall'Unità operat1va di base S13.3 "Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivist1ci", con protocollo interno n. 7398 del 02/05/2024, che si riporta testualmente: "*In riferimento alla nota in oggetto prot. 0022479 del 08/04/2024 dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente, Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, pervenuto a questo Soprintendenza il 09/04/2024 prot. 5840, considerato che il sito non ricade in area vincolata ai sensi degli artt. 10, 13 e 45 del D.Lgs.42/2004, né sottoposta a regime di art.142 Iettera m) del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., questa U.O. non è tenuta ad esprimere parere. Resta salvo l'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 sul rinvenimento fortuito di beni archeologici per cui, qualora nel corso dei lavori dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico, questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto*", ha espresso una valutazione di compatibilità ambientale favorevole all'esecuzione delle opere previste in progetto, fatto salvo il sopracitato art. 90 del D.Lgs. 42/2004; inoltre, non ha rilascia parere ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D.Lgs.42/04 e s.m.i. in quanto non di competenza, considerato che l'intervento non ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica, confermato con nota prot. n. 3113 del 18/03/2025 (prot. DRA n. 16741 del 19/03/2025);

Successivamente alla suddetta Conferenza, sono pervenute le seguenti note e/o pareri:

- nota prot. n. 9254 del 25/03/2025 (prot. DRA n. 18565 del 27/03/2025) con la quale l'**Autorità di Bacino** ha rappresentato che dall'analisi della documentazione presentato non si ravvisano elementi per l'avvio dell'istruttoria da parte del suddetto ente;
- in data **27/05/2025** la **Commissione Tecnica Specialistica** ha emanato il P.I.C. n. 269/2025, trasmesso al Servizio 1 di questo Dipartimento con nota prot. DRA n. 38185 del 03/06/2025, con il quale si esprime parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del "*Progetto di ampliamento cava di lava da frantumazione CT017 Perniciaro – Azolite nel Comune di Belpasso (CT)"*;
- nota prot. DRA n. 39553 del 06/06/2025 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento Ambiente ha restituito il suddetto parere alla C.T.S.;
- in data **06/08/2025** la **Commissione Tecnica Specialistica** ha emanato il P.I.C. n. 457/2025, trasmesso al Servizio 1 di questo Dipartimento con nota prot. DRA n. 57517 del 11/08/2025, con il quale si esprime parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del "*Progetto di ampliamento cava di lava da frantumazione CT017 Perniciaro – Azolite nel Comune di Belpasso (CT)"*;
- **D.A. n. 255/GAB del 09/09/2025**, notificato con nota prot. DRA n. 63096 del 11/09/2025, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con condizioni sul procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale* ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il "*Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)"*;
- Nota del 19/01/2026 (prot. DRA n. 3735 del 21/01/2026) con la quale il **Proponente** ha sollecitato la convocazione della Conferenza di Servizi Decisoria ai fini dell'ottenimento del Decreto di PAUR, rappresentando che la società ha stipulato contratti per commesse strategiche su fondi PNRR per la

fornitura di conglomerati cementizi, bituminosi,misti cementati e misti granulometrici stabilizzati per opere per tutto il territorio siciliano, con regimi e tempistiche dettate dallo stesso PNRR;

- nota prot. n. 42312 del 05/12/2025 (prot. DRA n. 84392 del 10/12/2025) con la quale il **Servizio VI - Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha trasmesso il **D.R.S. n. 2805 del 05/12/2025**, Reg. n. 46/25_CT_017_R2 con il quale ha autorizzato alla Società Azolite S.r.L., ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della L.R. n. 127/1980 e ss.mm.ii., il "*Progetto di rinnovo con ampliamento della cava di lava di frantumazione denominata "Perniciaro – Azolite*", sita in contrada Perniciaro del Comune di Belpasso (CT)" con durata del provvedimento di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di rilascio del PAUR.

Si passa al riepilogo dei titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto, rilasciati nel corso della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006, consistenti in:

- provvedimento prot. n. 15316 del 23/09/2024 (prot. DRA n. 66866 del 24/09/2024) con il quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**, verificato che il sito di progetto non è sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; preso atto che il progetto di recupero ambientale è idoneo a mitigare l'impatto paesaggistico dell'intervento sul contesto territoriale in cui si inserisce, vista la nota trasmessa dall'Unità operativa di base S13.3 "Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici", con protocollo interno n. 7398 del 02/05/2024, ha espresso una valutazione di compatibilità ambientale favorevole all'esecuzione delle opere previste in progetto, fatto salvo il sopracitato art. 90 del D.Lgs. 42/2004; inoltre, non ha rilasciato parere ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D.Lgs.42/04 e s.m.i. in quanto non di competenza, considerato che l'intervento non ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica, confermato con nota prot. n. 3113 del 18/03/2025 (prot. DRA n. 16741 del 19/03/2025);
- **D.A. n. 255/GAB del 09/09/2025**, notificato con nota prot. DRA n. 63096 del 11/09/2025, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con condizioni sul procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale* ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il "*Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)"*;
- **D.R.S. n. 2805 del 05/12/2025**, Reg. n. 46/25_CT_017_R2 con il quale il Distretto Minerario di Catania ha autorizzato alla Società Azolite S.r.L., ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della L.R. n. 127/1980 e ss.mm.ii., il progetto di rinnovo con ampliamento della cava di lava di frantumazione denominata "Perniciaro – Azolite", sita in contrada Perniciaro del Comune di Belpasso (CT)" con durata del provvedimento di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di rilascio del PAUR;

L'**Arch. Polizzi**, sulla base dei suddetti titoli abilitativi attestanti la posizione motivata **favorevole e unitaria** espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la **conclusione favorevole della Conferenza di Servizi**, il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Non si chiedono le informazioni antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011 in quanto ritenuta applicabile le disposizioni dell'art. 92 del Codice antimafia in materia di "*white List*" così come riportato nei considerati del D.R.S. n. 2805/2025 del 05/12/2025 del Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Ai fini del rilascio del PAUR, si chiede alla Società Azolite s.r.l. di trasmettere:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24/1993 e ss.mm.ii. pari a € 180,76 secondo le modalità previste dalla nota prot. n. 4572 del 01/03/2022 del Dipartimento Regionale Finanze e Credito dell'Assessorato Regionale dell'Economia;
- dichiarazione di non coniugio ai sensi del punto 14 del Piano Triennale di Prevenzione dalla Corruzione 2023–2027 della Regione Siciliana, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- dichiarazione da parte dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 36 co. 2 della legge regionale 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali;

L'Arch. **Polizzi** chiede al rappresentante della società di dichiarare la propria approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. *https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas* - Codice Procedura **3057)**. Avendo acquisito l'approvazione del contenuto del verbale, **alle ore 12:25** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
Antonino Polizzi



Dirigente del Servizio 1: arch. Antonino Polizzi - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.70770247- e-mail an.polizzi@regione.sicilia.it
U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it
Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

Allegato B

Repubblica Italiana

Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali e I. S.
Dipartimento regionale dei beni culturali e I. S.
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

S13 - Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania
Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
soprict@regione.sicilia.ii
Posta certificata
soprict@certmail.regione.sicilia.it

Unità operativa di base S13.2
Sezione per i beni architettonici e storico-artistici, paesaggistici e demoetnoantropologici

Tel. +39 095 7472223 – 221

soprict@regione.sicilia.it
soprict.uo2@regione.sicilia.it

Rif. A istanza/nota prot. 22479 del 8/04/2024del

Catania, prot. n. 15316 ***del*** 23-09-2024

Oggetto: CT007_B0016 Cod. Procedura n.3057 – Ditta Azolite s.r.l. - "Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)". Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con l'attivazione del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell' art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. Trasmissione valutazioni

Al Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

U.O. 3
SEDE

Con riferimento alla procedura in oggetto, pervenuta con nota prot. 22479 del 8/04/2024 e acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 5840 del 9/04/2024;
VISTO il decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i. ed il regolamento approvato con decreto regio 3 giugno 1940, n. 1357;
VISTA la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e s.m.i.;
VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto presidenziale 15 marzo 1995, n. 60, ai sensi del quale il termine per la conclusione del procedimento decorre dalla data in cui gli elaborati, anche integrativi e/o di completamento, pervengono a questo Servizio;
VISTO il D.A. 031/GAB del 3.10.2018 con il quale è stato adottato il Piano Paesaggistico relativo agli ambiti regionali 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 ricadenti nella Provincia di Catania, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Belpasso con prot.n. 2281 del 8/11/2018;
VISTO il D.A. 062/GAB del 12.06.2019 con il quale è stata apportata una modifica al Piano Paesaggistico relativo agli ambiti regionali 8,11,12,13,14,16,17 ricadenti nella provincia di Catania;
ESAMINATI lo studio di impatto ambientale relativo al progetto in argomento e la documentazione a corredo dello stesso, pubblicati sul sito del Dipartimento dell'Ambiente – Aree Tematiche – VIAVAS – "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS";
VISTE le risultanze degli accertamenti effettuati dai tecnici dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania (di cui al verbale dell'Amministrazione Forestale Prot. IRF n.30609 DEL 18/03/2024), che hanno escluso la presenza nel sito d'intervento delle aree boscate rappresentate nelle tavole 20_5_beni_paesaggistici e 21_5_regimi_normativi, allegate al Piano Paesaggistico della Provincia di Catania;
VERIFICATO che il sito di progetto non è sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
VERIFICATO che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania il sito d'intervento ricade all'interno del Paesaggio Locale 17 "Area Metropolitana: territori occidentali della conurbazione", in un'area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale;
VISTE le Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico della Provincia di Catania;
VISTO l'art.63, Titolo V ("Interventi di rilevante trasformazione del paesaggio") delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico della Provincia di Catania;
PRESO ATTO che il progetto di recupero ambientale è idoneo a mitigare l'impatto paesaggistico dell'intervento sul contesto territoriale in cui si inserisce;

VISTA la nota trasmessa dall'Unità operativa di base S13.3 "Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici", con protocollo interno n. 7398 del 02/05/2024, che di seguito si riporta testualmente:
"In riferimento alla nota in oggetto prot. 0022479 del 08.04.2024 dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente, Servizio 1-Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, pervenuta a questa Soprintendenza il 09/04/2024 prot. 5840,
considerato che il sito non ricade in area vincolata ai sensi degli artt. 10, 13 e 45 del D.Lgs.42/2004, né sottoposta a regime di art.142 lettera m) del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., questa U.O. non è tenuta ad esprimere parere.
Resta salvo l'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 sul rinvenimento fortuito di beni archeologici per cui, qualora nel corso dei lavori dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico, questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto.";
TUTTO CIO' PREMESSO, questa Soprintendenza esprime una valutazione di compatibilità ambientale favorevole all'esecuzione delle opere previste in progetto, fatto salvo il sopracitato art. 90 del D.Lgs. 42/2004; inoltre, non rilascia parere ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D.Lgs.42/04 e s.m.i. in quanto non di competenza, considerato che l'intervento non ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica.

Il Dirigente dell'U.O. 2
Dott. Franco La Fico Guzzo

Il Soprintendente
Arch. Irene Donatella Aprile

Documento firmato da:
IRENE DONATELLA APRILE
23.09.2024 12:02:07 UTC

DIPARTIMENTO AMBIENTE PROT N 16741 DEL 19/03/2025

Repubblica Italiana

Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali e I. S.
Dipartimento regionale dei beni culturali e I. S.
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

S13 - Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania
Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
soprict@regione.sicilia.ii
Posta certificata
soprict@certmail.regione.sicilia.it

Unità operativa di base S13.2
Sezione per i beni architettonici e storico-artistici, paesaggistici e demoetnoantropologici

Tel. +39 095 7472223 – 221

soprict@regione.sicilia.it
soprict.uo2@regione.sicilia.it

Rif. A istanza/nota prot. 13044 del 5.03.2025

Catania, prot. n. 3113 ***del*** 18-03-2025
Allegati n.

Oggetto: CT_007_B000016 – [cod. proc. **3057**] - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-*bis* del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. *"Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)"* - Ditta: **Azolite S.r.L.** Valutazione di compatibilità ambientale e Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs.42/04 e s.m.i.

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Con riferimento alla nota prot. 13044 del 5/03/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 2605 del 6/03/2025;
VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante "il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i. ed il regolamento approvato con decreto regio 3 giugno 1940, n. 1357;
VISTO il D.P.C.M. del 12/12/2005 di approvazione dello schema di relazione paesaggistica di cui all'art. 146, comma 3, del D.Lgs. n.42/04 e s.m.i. ed il successivo Decreto n. 9280 del 28.07.2006 emanato dall'Assessore Regionale BB.CC.AA.;
VISTO il D.A. 031/GAB del 3.10.2018 con il quale è stato adottato il Piano Paesaggistico relativo agli ambiti regionali 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 ricadenti nella Provincia di Catania, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Belpasso con prot.n. 2281 del 8/11/2018;
VISTO il D.A. 062/GAB del 12.06.2019 con il quale è stata apportata una modifica al Piano Paesaggistico relativo agli ambiti regionali 8,11,12,13,14,16,17 ricadenti nella Provincia di Catania;
ESAMINATI lo studio di impatto ambientale relativo al progetto in argomento e la documentazione a corredo dello stesso, pubblicati sul "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" del Dipartimento dell'Ambiente;
VISTE le risultanze degli accertamenti effettuati dai tecnici dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania (di cui al verbale dell'Amministrazione Forestale Prot. IRF n.30609 DEL 18/03/2024), che hanno escluso la presenza nel sito d'intervento delle aree boscate rappresentate nelle tavole 20_5_beni_paesaggistici e 21_5_regimi_normativi, allegate al Piano Paesaggistico della Provincia di Catania;
VERIFICATO che il sito di progetto non è sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
VERIFICATO che nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania il sito d'intervento ricade all'interno del Paesaggio Locale 17 "Area Metropolitana: territori occidentali della conurbazione", in un'area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale;
VISTE le Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico della Provincia di Catania;
VISTO l'art.63, Titolo V ("Interventi di rilevante trasformazione del paesaggio") delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico della Provincia di Catania;

PRESO ATTO che il progetto di recupero ambientale è idoneo a mitigare l'impatto paesaggistico dell'intervento sul contesto territoriale in cui si inserisce;
VISTA la nota trasmessa dall'Unità operativa di base S13.3 "Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici", con protocollo interno n. 7398 del 02/05/2024, che di seguito si riporta testualmente:
"In riferimento alla nota in oggetto prot. 0022479 del 08.04.2024 dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente, Servizio 1-Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, pervenuta a questa Soprintendenza il 09/04/2024 prot. 5840,
considerato che il sito non ricade in area vincolata ai sensi degli artt. 10, 13 e 45 del D.Lgs.42/2004, né sottoposta a regime di art.142 lettera m) del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., questa U.O. non è tenuta ad esprimere parere.
Resta salvo l'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 sul rinvenimento fortuito di beni archeologici per cui, qualora nel corso dei lavori dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico, questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto.";
TUTTO CIO' PREMESSO, si esprime una valutazione di compatibilità ambientale favorevole all'esecuzione delle opere previste in progetto, fatto salvo il sopracitato art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; inoltre, non si rilascia parere ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D.Lgs.42/04 e s.m.i. in quanto non di competenza.

Il Soprintendente
Ida Buttitta

Responsabile del procedimento: Responsabile dell'istruttoria: Patane' Laura Maria
Stanza Piano Tel. +390957472200 Durata del procedimento --
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – e.mail - urpsoprict@regione.sicilia.it - Referente – Margherita Corsini – Stanza 16 – Piano 1° - Tel +39 0957472279-259

D.A. n. 255 /GAB del 09/09/2025

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *"Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana"* e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *"Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3."*, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
VISTO il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area1/S.G. del 05 novembre 2024 con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
VISTA il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n.50 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente all'Arch. Calogero Beringheli;
VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 *"Legge quadro sulle aree protette"* e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *"Norme in materia ambientale"*;
VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica"* e ss.mm.ii.;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"*, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
VISTA la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante "*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana*" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale"*, articolo 91 *"Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale"* e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 *"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"*;
VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilita' regionale"*, art. 73 *"Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale"*;
VISTO il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei "*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*";

VISTO il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;

VISTA la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *"Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VIncA)"*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;

VISTI il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S.;

VISTI i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/Gab ed in ultimo dal D.A. 03 settembre 2025, n. 246/GAB;

VISTO il D.A. n.57/GAB del 31 ottobre 2023 con il quale l'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha approvato l'aggiornamento dei "*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio";*

VISTA l'istanza n. 2606 del 27 marzo 2024 acquisita al protocollo D.R.A. al n. 20123 con la quale il rappresentante legale della Società Azolite s.r.l., (C.F. e P.I. 03552120879), con sede in Piano Tavola – Belpasso (CT) Via C.da Perniciaro, s.n., titolare dell'autorizzazione Reg. n. CT 14 AUT/19 del 31 maggio 2019, Cava n°477/p1, rilasciata dal Distretto Minerario di Catania per l'esercizio della cava di lava da frantumazione, denominata "Perniciaro - Azolite" sita in C.da Perniciaro nella part. n. 44 del Foglio di Mappa n. 57 N.C.T. del Comune di Belpasso (CT) ed ha richiesto l'avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. ed attivazione della Procedura di Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il *"Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)"*, ed ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria e consultabile nella "Sezione Pubblica" del Portale al Codice Procedura n.3057;

VISTA la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di V.I.A. ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015 datata 26 marzo 2024 ed allegata all'istanza;

APPURATO il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 23 e ss. del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota protocollo n.22479 del 08 aprile 2024, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'istanza dal proponente medesimo che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza, il progetto, lo studio di impatto ambientale e la scheda tecnica sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche -VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: https://si-vvi.regione.sicilia.it (classifica CT007_B0016 - Codice procedura n.3057) ed ha trasmesso formalmente alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

VISTA la nota protocollo D.R.A. n.33098 del 15 maggio 2024, con la quale il Servizio 1 - D.R.A., ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha pubblicato sul sito del Dipartimento Ambiente - "Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS" l'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto;

ACQUISITO con nota protocollo n.17262 del 22 maggio 2024 (prot. D.R.A. n.35588 del 22 maggio 2024) il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia;

ACQUISITA la nota prot. n.32564 del 24 luglio 2024 (prot. D.R.A. n. 54490 di pari data) con la quale il Comune di Belpasso ha attestato la non incompatibilità urbanistica del Piano di Coltivazione ed ha approvato lo studio di fattibilità ed il progetto di massima delle opere di recupero ambientale allegato al piano di coltivazione;

ACQUISITA la nota protocollo n.15316 del 23 settembre 2024 (prot. D.R.A. n.66866 del 24 settembre 2024) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, considerato che il sito non ricade in area vincolata ai sensi degli artt. 10, 13 e 45 del D.Lgs.42/2004, né sottoposta a regime di art.142 lettera m) del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii., ha dichiarato di non essere tenuta ad esprimere parere ai sensi dell'art.146 c.2 del D.Lgs42/04 ed ha espresso valutazione di compatibilità ambientale favorevole;

ACQUISITO con nota protocollo n.73833 del 21 ottobre 2024 il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.114/2024 reso dalla C.T.S. nella seduta dell'11 ottobre 2024;

VISTA la nota protocollo n.74892 del 24 ottobre 2024 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha trasmesso al proponente, e per opportuna conoscenza agli Enti preposti al rilascio del parere di competenza, il P.I.I. n.114/2024 per riscontrare le criticità in esso rappresentate dalla C.T.S.;

ACQUISITI al protocollo D.R.A. al n.80294 gli elaborati relativi alle controdeduzioni/integrazioni al P.I.I. n.114/2024 inseriti in data 15 novembre 2024 dal proponente nel "Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS";

VISTA la nota prot. D.R.A. n.80928 del 19 novembre 2024 con la quale, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Servizio 1 – D.R.A. ha provveduto alla pubblicazione sul sito del Dipartimento Ambiente – "Portale Valutazioni Ambientali VIA –VAS" l'avviso al pubblico a seguito di riscontro da parte del proponente al P.I.I. n.114/2024;

VISTA la nota del 21 febbraio 2025 (prot. D.R.A. n.10737 del 24 febbraio 2025) con la quale il proponente ha sollecitato la convocazione della prima Conferenza di Servizi, stante che la società ha stipulato contratti per commesse strategiche su fondi PNRR per la fornitura di materiali per opere ricadenti in tutto il territorio siciliano, con regimi e tempistiche dettate dallo stesso PNRR;

VISTA la nota protocollo n.13044 del 05 marzo 2025 di indizione della conferenza dei servizi (di seguito CdS) per il giorno 24 marzo 2025;

RICHIAMATO il verbale della prima Conferenza dei Servizi svoltasi telematicamente in modalità audio/video tramite skype in data 24 marzo 2025 e notificato con nota protocollo D.R.A. n.26438 del 24 aprile 2025, nel corso della quale è stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti;

ACQUISITA la nota protocollo n.3113 del 18 marzo 2025 (prot. D.R.A. n.16741 del 19 marzo 2025) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, ha espresso "*valutazione di compatibilità ambientale favorevole all'esecuzione delle opere previste in progetto, fatto salvo ….l'art. 90 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i.; inoltre non si rilascia parere ai sensi dell'art.146, comma 2 del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii. in quanto non di competenza*";

ACQUISITA la nota protocollo n.9254 del 24 marzo 2025 (protocollo D.R.A. n. 18565 del 27 marzo 2025) dell' Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con la quale ha evidenziato che non vi sono elementi per l'avvio di istruttoria;

ACQUISITO con nota protocollo n.73883 del 03 giugno 2025 il Parere Istruttorio Conclusivo n. 269/2025 approvato nella seduta del 27 maggio 2025 dalla C.T.S.;

VISTA la nota protocollo n. 39533 del 06 giugno 2025 con la quale il Servizio 1 –D.R.A. ha restituito alla C.T.S. il Parere n. 269/2025 per la sua revisione;

ACQUISITO con nota protocollo n. 57517 dell'11 agosto 2025 il Parere Istruttorio Conclusivo n. 457/2025 approvato nella seduta del 06 agosto 2025 dalla C.T.S.,composto da n. 26 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta, con il quale è stato espresso parere di compatibilità ambientale ex art.23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il *"Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)"*a condizione che si ottemperino le 5 (cinque) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

RITENUTO di dovere dichiarare conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il *"Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)"* proposto dalla Società Azolite s.r.l.;

CONSIDERATO che il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. all'art. 25 comma 5 prevede che l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. viene definita tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di V.I.A.;

VISTO che all'atto di presentazione dell'istanza la Società Azolite s.r.l. ha proposto in anni 15 l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A.;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

si dichiara concluso con giudizio positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il *"Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)"* e ricadente catastalmente nella particella n.44 del Foglio di Mappa n.57 N.C.T. del Comune di Belpasso (CT) proposto dalla Società Azolite s.r.l., (C.F. e P.I. 03552120879), con sede in Piano Tavola – Belpasso (CT) Via C.da Perniciaro, s.n. a condizione che siano messe in atto le seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione Ambientale	**n. 1**
Macrofase	Ante Opera
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Ambiente idrico - Atmosfera**
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà fornire una relazione sul quantitativo e sulle modalità di approvvigionamento idrico sia in fase di esercizio (igiene, bagnatura piste,…) che per il recupero ambientale (manutenzione piante); adottare azioni e misure finalizzate al risparmio dei consumi idrici della risorsa, prevedendo per gli scopi necessari adeguati sistemi di accumulo nei periodi piovosi.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva

Condizione Ambientale	**n. 1**
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Ambiente

Condizione Ambientale	**n. 2**
Macrofase	Ante Opera
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Suolo**
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà produrre un elaborato planimetrico di dettaglio del corpo deposito attrezzi e mezzi d'opera, specificando se l'area è impermeabilizzata in modo da evitare possibili contaminazioni.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Ambiente
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	**n. 3**
Macrofase	Ante Opera
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Suolo**
Oggetto della prescrizione	Al fine di contenere il rischio di contaminazione del suolo a causa di eventuali sversamenti accidentali, il Proponente dovrà prevedere uno specifico piano di prevenzione.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Ambiente
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	**n. 4**
Macrofase	*Post operam*
Fase	Fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	**Rinaturalizzazione**
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà provvedere, al termine delle attività estrattive, alla rinaturalizzazione di tutte le superfici di cantiere temporaneamente impermeabilizzate, quali rampe, piazzali e aree operative, mediante rimozione di eventuali pavimentazioni e degli elementi costruttivi, da smaltire in impianti autorizzati. Le superfici liberate dovranno essere oggetto di rinaturalizzazione compatibile con le finalità del Piano di Recupero Ambientale, tramite inerbimento o piantumazione di specie autoctone.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di fine esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	**n. 5**
Macrofase	*Ante opera, corso d'opera -post operam*
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Recupero ambientale**
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà presentare un Piano di manutenzione delle opere a verde di cui al progetto di recupero ambientale. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione; deve anche prevedere il programma oltre alle cure colturali gli eventuali interventi da effettuarsi per garantire l'attecchimento e lo sviluppo delle essenze piantumate.
Termine Avvio Verifica diOttemperanza	Inizio lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto il Parere Istruttorio Conclusivo n. 457/2025 approvato nella seduta del 06 agosto 2025 dalla C.T.S.,composto da n. 26 pagine nonché il foglio firme presenze della commissione.

Articolo 3

Il presente Decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto Legislativo 3

aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato. Esso dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 6

L'efficacia del presente provvedimento è di anni 15 (quindici); eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del D.R.A.– Aree Tematiche – VIA-VAS – "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS", al link: https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas (Cod. Procedura n. 3057) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppe Savarino

GIUSEPPA SAVARINO
2025.09.09 12:34:10
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits

Allegato D



Autorizzazione di **rinnovo** e **ampliamento** della **cava** di **lava da frantumazione** sita in C\da **"Perniciaro"** nel Comune di **Belpasso (CT)**

Denominata **"Perniciaro - AZOLITE"**

Società **AZOLITE S.r.l.**

Reg. n. 46/25- CT_017_R2

D.R.S. n. 2805 del 05/12/2025

Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 4/4/1956, n°23 – "Norme di Polizia Mineraria"e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 – "Regolamento di Polizia Mineraria" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";

VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "Approvazione del testo

unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 9/12/1980, n° 127 e ss.mm.ii. – "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee";

VISTO l'art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - "Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava";

VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";

VISTA la legge regionale 5/4/2011, n. 5 "Disposizioni per la trasparenza, la

semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;

VISTO il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"; e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 "Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10" e ss.mm.ii, concernente l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 "Disposizioni applicative connesse all'attuazione della normativa antimafia";

VISTO l'art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;

VISTA la Direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all'applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;

VISTO l'art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";

VISTA la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023" ed in particolare l'allegato "C" "Protocollo di legalità", pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc…";

VISTO il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell'incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha conferito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 4, della Legge Regionale n. 10/2000, e successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 11, comma 5, della legge regionale n. 20/2003, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.P. Reg. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale il Presidente della Regione, in virtù della delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04/09/2025, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale



dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al dott. Carmelo Frittitta;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale è stato aggiornato il "Piano Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio";

VISTA la legge regionale 02/04/2024, n. 6, "Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei";

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.i.;

VISTA l'autorizzazione n. **CT 14_AUT/19 – D.R.S. n. 513** del **31/05/2019** rilasciata dal Distretto Minerario di Catania alla Società **AZOLITE S.r.l.** con sede legale in Piano Tavola, Belpasso (CT) – c.da Perniciaro S.n.c., (P.IVA 03552120879), rappresentata dall'Amministratore Unico Sig. Piana Angelo nato a Catania il 10/08/1960 (C.F. PNI NGL 60M10 C351T), per l'esercizio di una cava di lava da frantumazione denominata "**Perniciaro - AZOLITE**" sita in contrada "Perniciaro" in territorio del Comune di **Belpasso (CT)**, su terreni identificati al **N.C.T.** del **Comune** di **Belpasso (CT)** al **Foglio di mappa n. 57, part. N. 44 partim**, valida per una durata di **anni 15 (quindici),** quindi scadente il **30/05/2034**; Superficie in disponibilità pari a mq 115.660; Superficie destinata alla coltivazione pari a mq 93.998; volumi estraibili pari a mc 935.547;

VISTA l'istanza n. 2606 acquisita al protocollo D.R.A. al n. 20123 del 27 marzo 2024 del **Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" dell'ARTA Sicilia.** con la quale il rappresentante legale della società Azolite s.r.l., (C.F. e P.I. 03552120879), con sede in Piano Tavola – Belpasso (CT) Via C.da Perniciaro, s.n., titolare dell'autorizzazione Reg. n° CT 14 AUT 19 del 31/05/2019, Cava n° 477/p1, rilasciata dal Distretto Minerario di Catania per l'esercizio della cava di lava da frantumazione, denominata "Perniciaro - Azolite" sita in C.da Perniciaro, del Comune di Belpasso (CT) ha richiesto l'attivazione della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. ed attivazione della Procedura di Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il "Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)" proponendo, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006, che l'efficacia temporale del provvedimento di VIA sia di anni 15.– codice procedura 3057;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni del **Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento dell'Energia**, rilasciato con nota protocollo n.17262 del 22 maggio 2024;

VISTA la nota prot. n.32564 del 24 luglio 2024 (prot. D.R.A. n. 54490 di pari data), assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. 24102 del 24/07/2024, con la quale il **Comune di Belpasso** ha attestato la non incompatibilità urbanistica del Piano di Coltivazione ed ha approvato lo studio di fattibilità ed il progetto di massima delle opere di recupero ambientale allegato al piano di coltivazione;

VISTA la nota protocollo n.15316 del 23 settembre 2024, con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**, considerato che il sito non ricade in area vincolata, ai sensi degli artt. 10, 13 e 45 del D.Lgs.42/2004, né sottoposta a regime di art.142 lettera m) del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii., ha dichiarato di non essere tenuta ad esprimere parere ai sensi dell'art.146 c.2 del D.Lgs42/04 ed ha espresso valutazione di compatibilità ambientale favorevole;

VISTA la nota protocollo n.3113 del 18 marzo 2025, con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**, ha espresso "*valutazione di compatibilità ambientale favorevole all'esecuzione delle opere previste in progetto, fatto salvo ....l'art. 90 del D.Lgs.42'2004 e s.m.i.; inoltre non si rilascia parere ai sensi dell'art.146. comma 2 del D.Lgs.42'2004 e ss.mm.ii. in quanto non di competenza*";

VISTA la nota protocollo n.9254 del 24 marzo 2025, **dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** con la quale ha evidenziato che non vi sono elementi per l'avvio di istruttoria;

VISTO il Parere Istruttorio Conclusivo **n. 457/2025** approvato nella seduta del 06 agosto 2025 dalla C.T.S.,composto da n. 26 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta, con il quale è stato espresso parere di compatibilità ambientale, ex art.23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., per il "*Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)*"a condizione che si ottemperino le 5 (cinque) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il **D.A. n. 255/GAB** del **09/09/2025**, assunto agli atti di questo

Ufficio al prot. n. 31713 del 11/09/2025, con il quale l'**Assessorato TT.AA. – Servizio 1 VIA-VAS**, dichiara concluso con giudizio positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il "*Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)*" e ricadente catastalmente nella particella n.44 del Foglio di Mappa n.57 N.C.T. del Comune di Belpasso (CT) proposto dalla Società Azolite s.r.l., (C.F. e P.I. 03552120879), con sede in Piano Tavola – Belpasso (CT) Via C.da Perniciaro, s.n. a condizione che siano messe in atto le seguenti prescrizioni ambientali:

VISTA la nota distrettuale prot. n. 33122 del 24/09/2025, con la quale si chiede alla società proponente di trasmettere la documentazione integrativa;

VISTA la lettera del 22/09/2025 assunta agli atti di questo Distretto Minerario di Catania al **prot. n. 33146** del **24/09/2025**, con la quale **la società AZOLITE S.r.l.** sopra generalizzata, ha depositato in duplice copia gli elaborati di progetto di seguito elencati:

All.1) - Relazione di progetto di coltivazione – Relazione di progetto delle opere di recupero ambientale – Relazione economico-finanziaria;;

All.2) - Relazione Geologica – Relazione Geotecnica;

All.3) –TAV 1 - Stralcio Mappa Catastale con limiti e picchettazione, scala 1:2.000;

All.4) –TAV 2 - Planimetria dello stato attuale, scala 1:1.000;

All.5) –TAV 3 - Planimetria della fase intermedia, scala 1:1.000;

All.6) –TAV 4 - Planimetria della fase finale, scala 1:1.000;

All.7) –TAV 5 - Sezioni Geominerarie, scala 1:1.000;

All.8) –TAV 6 - Planimetria della fase di recupero ambientale, scala 1:1.000;



All.9) - TAV 7 - Sezioni e particolari di recupero ambientale, scala 1:1.000;

VISTA la lettera del 22/11/2025 assunta agli atti di questo Distretto al prot. n. 40202 del 19/11/2025, con cui la ditta proponente, allega la documentazione integrativa, di seguito riportata:

- La dichiarazione di atto di notorietà dell'amministratore unico Sig. Angelo Piana, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, "di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata";
- Le dichiarazioni di atto di notorietà dei tecnici Dott. Ing. Raimondi Carmelo e Dott. Geol. Pollina Giuseppa tecnici redattori degli elaborati di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, "di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata";
- Le dichiarazioni di atto di notorietà dei tecnici Dott. Ing. Raimondi Carmelo e Dott. Geol. Pollina Giuseppa tecnici redattori degli elaborati di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano "l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi";
- Visura Camerale della società aggiornata al 09/10/2025;
- Visura catastale ed estratto di mappa recente a scala 1:2.000 delle particelle che sono interessate dalla cava, aggiornata al 18/11/2025;
- il versamento effettuato con pagoPA del 10/11/2025 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società "AZOLITE S.r.l." ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di €. 180,76 (centottanta/76), a titolo di "Tassa di Concessione Governativa Regionale" ai sensi e

per gli effetti della legge regionale 24/08 1993 n. 24;

- Contratto di locazione di un fondo rustico del 08/08 2014 registrato a Catania il 28/08/2014 al n. 304 Serie, con il quale il Responsabile del IV Settore I Servizio Patrimonio del Comune di Belpasso (CT), giusta delibera di G.M. n. 70/2014, autorizza la locazione dell'immobile appartenente al patrimonio disponibile dell'Ente, distinto nel Catasto Terreni del Comune di Belpasso (CT) al foglio n. 57 particella n. 44, alla società Azolite S.r.l., che accetta, il fondo rustico sopra identificato;
- N. 2 copie dello stralcio catastale, riportanti le delimitazioni della cava in scala 1:2.000, comprensiva dell'elenco delle particelle che interessano l'area in disponibilità, di coltivazione e di pertinenza.
- Copia autentica della polizza fideiussoria stipulata con ABC INSURANCE – polizza Serie IW n. 200929 del 10/11/2025, con importo garantito pari a € 150.354,70 e scadenza fissata al 10/11/2030, a beneficio dell'Assessorato Territorio Ambiente della Regione Sicilia, per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale;

VISTO il Patto d'integrità sottoscritto dal Sig. Angelo Piana, nella qualità di legale rappresentante della Società AZOLITE S.r.l. e dal Dirigente del Servizio 6;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della "*white list*", le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

CONSIDERATO che la Società AZOLITE S.r.l. risulta regolarmente iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013 – della Prefettura di Catania, con

scadenza iscrizione nella "white list" alla data del 04/08/2026;

CONSIDERATO che il progetto prevede un ampliamento dell'area di coltivazione e dell'area di disponibilità, entrambe comprese dalla particella 44 partim del foglio di mappa n. 57 del N.C.T. del comune di Belpasso (CT), si riportano di seguito i dati aggiornati, che risultano essere i seguenti:

- ✓ Area in disponibilità di rinnovo e ampliamento **mq. 280.130;**
- ✓ Area destinata alla coltivazione con ampliamento pari a **mq 251.200;**

CONSIDERATO che dal piano di utilizzazione del progetto di rinnovo e ampliamento di cava aggiornato, i volumi complessivi di estrazione ammontano a **7.090.000 mc.**, da cui scaturisce una produzione media di circa **472.667 m3/anno**, si evince che l'attività estrattiva può essere ricompresa in anni **15 (quindici)**, compatibilmente alle caratteristiche geominerarie del giacimento, nonché nel rispetto delle modalità di coltivazione previsti in progetto, ovvero avvalendosi dell'idonea attrezzatura per eseguire i lavori di cava;

ACQUISITE n. 8 marche da bollo di € 16,00 da applicare al provvedimento;

VISTO il "Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio" pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023 aggiornato con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023, da cui si evince che l'area di cava rientra nell'Area di I° livello del Piano Cave CT 01.I, ed identificata **Cod. CT_017;**

VISTO il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto da Funzionario Direttivo di questo Distretto Minerario, registrato al n. 64/25 del 03/12/2025;

CONSIDERATO che da quanto emerso dall'istruttoria condotta, l'area per

la quale è richiesta l'autorizzazione ha estensione sufficiente a garantire una coltivazione razionale e in sicurezza del giacimento o, della parte del medesimo, interessata alla coltivazione;

CONSIDERATO che la Società AZOLITE S.r.l. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica;

ACCERTATA la regolarità contributiva della società esercente in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione ex art. 83 legge regionale n. 9/2015, fino all'anno 2024, come si evince dal bollettino cbill n. 300000000057713068 di versamento effettuato in data 04/12/2025;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

RITENUTO per quanto enunciato in premessa, di dover procedere all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

alla Società **AZOLITE S.r.l.** con sede legale in Belpasso (CT), Zona Industriale Contrada Perniciaro S.n. – Frazione: Piano Tavola, (P.IVA 03552120879), rappresentata dall'Amministratore Unico Sig. Piana Angelo nato a Catania il 10/08/1960 (C.F. PNI NGL 60M10 C351T), residente in Catania (CT), Via Pasubio, n. 45, ai sensi e per gli effetti dell' art. 22 della Legge Regionale n. 127/80 e ss.mm.ii., il progetto di **rinnovo con ampliamento** della **cava di lava da frantumazione** denominata "**Perniciaro - AZOLITE**", sita in c.da "Perniciaro" del Comune di **Belpasso (CT)**, con durata del provvedimento fissata in **anni 15 (quindici), a decorrere dalla data di rilascio del PAUR da parte dell'ARTA Sicilia.**



Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

1) L'area in **disponibilità** di codesta società esercente, contrassegnata con polilinea verde tratto e punto negli elaborati planimetrici di progetto, della consistenza di circa **m^2 280.130**, è identificata al N.C.T. del Comune di **Belpasso (CT)** al **foglio** di **mappa n. 57** particella **n. 44 partim.** La recinzione che dovrà essere predisposta dove mancante lungo il limite di disponibilità, dovrà essere mantenuta in buono stato di efficienza per tutta la durata di esercizio della cava; I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da numerazione a partire dal N. "**1**" fino a "**29**";

2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata con polilinea rossa tratteggiata negli elaborati planimetrici di progetto, è pari a circa **m^2 251.200**, è identificata al N.C.T. del Comune di **Belpasso (CT)** al **foglio** di **mappa n. 57** particella **n. 44 partim.** I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati dalle lettere "**A**" fino a "**Z**";

3) In ragione di tale suddivisione, l'area di **pertinenza e rispetto** ha una consistenza di **m^2 28.930**;

4) Il volume di materiale vulcanico complessivo che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione alla data di presentazione del progetto e approvato in forza del presente provvedimento, è pari a circa **7.090.000 m^3**;

5) **L'attività di escavazione potrà iniziare entro un anno dalla data di**

emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in premessa indicato;

6) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici relativi al progetto di rinnovo e ampliamento della cava di lava da frantumazione di che trattasi. Qualsiasi ulteriore modifica di progetto dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto minerario di Catania. Di seguito sono elencati gli elaborati progettuali approvati:

All.1) - Relazione di progetto di coltivazione – Relazione di progetto delle opere di recupero ambientale – Relazione economico-finanziaria;;

All.2) - Relazione Geologica – Relazione Geotecnica;

All.3) –TAV 1 - Stralcio Mappa Catastale con limiti e picchettazione, scala 1:2.000;

All.4) –TAV 2 - Planimetria dello stato attuale, scala 1:1.000;

All.5) –TAV 3 - Planimetria della fase intermedia, scala 1:1.000;

All.6) –TAV 4 - Planimetria della fase finale, scala 1:1.000;

All.7) –TAV 5 - Sezioni Geominerarie, scala 1:1.000;

All.8) –TAV 6 - Planimetria della fase di recupero ambientale, scala 1:1.000;

All.9) –TAV 7 - Sezioni e particolari di recupero ambientale, scala 1:1.000;

7) Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento;

8) I lavori inerenti l'attività estrattiva di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI – Distretto minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo

procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.

9) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n. 127/80;

10) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;

11) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava, nonché, ***la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alle macrofasi ante-operam e corso d'opera, che dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel*** **D.A. n. 255/GAB** del **09/09/2025**, giusto il parere **n. 457/2025** reso durante la seduta del 06 agosto 2025 dalla **Commissione Tecnica Specialistica**;

12) La società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza per i quali è previsto in

rinnovo:

13) Entro il mese di gennaio di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno, nonché, ai sensi dell'art. 15, comma 1ter della L.R. n. 06/2024, che modifica l'art. 12 della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e ss.mm.ii., la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla produzione di materiale estratto dal banco nell'anno precedente, pena la sospensione dei lavori di cava;

14) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;

15) L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.

16) L'Ingegnere Capo del Distretto può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.

17) Il presente decreto sarà notificato alla **società AZOLITE S.r.l.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R.

7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

18) la ditta esercente è obbligata a rinnovare entro e non oltre il termine di scadenza la Polizza fideiussoria stipulata con ABC INSURANCE – polizza Serie IW n. 200929 del 10/11/2025, con scadenza fissata al 10/11/2030, per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale, ed a trasmettere copia autentica del rinnovo a questo Ufficio e all'Assessorato TT.AA., pena la sospensione dell'autorizzazione di cava;

19) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Funzionario

(Geom. Giovanni Tamburini)

Il Dirigente del Servizio 6

(Dott. Michele MESSINA)

MICHELE MESSINA
REGIONE SICILIANA
05.12.2025 10:26:48
GMT+01:00

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
01007282 00008000 W176U001
00086375 03/12/2025 11:01:31
4578-00088 BFE7E498E0810544
IDENTIFICATIVO : 01240908670765
0 1 24 090867 076 5



DM_CT_Prot_42256 del 05.12.2025

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 6 - DISTRETTO MINERARIO DI CATANIA

PATTO DI INTEGRITA'
(conforme all'Intesa per la Legalità, approvata con D.A. Energia n. 19/GAB del 22/06/2020)

Parte integrante e sostanziale all'autorizzazione Reg. n. 46/25-CT_017-R2 del 05/12/2025 avente ad oggetto: rinnovo e ampliamento della cava di lava da frantumazione denominata "Perniciaro – AZOLITE", sita in c.da Perniciaro del Comune di Belpasso (CT), ID cava – CT_017, nel vigente Piano Cave all'interno dell'area di primo livello denominata "CT01.I",

tra

Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia - Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania (nel seguito "Amministrazione")

e

la società AZOLITE S.r.l., "PEC: azolite@pec.it", con sede legale in Belpasso (CT), Zona Industriale Contrada Perniciaro S.n. – Frazione: Piano Tavola, (P.IVA 03552120879), rappresentata dall'Amministratore Unico Sig. Piana Angelo nato a Catania il 10/08/1960 (C.F. PNI NGL 60M10 C351T), residente in Catania (CT), Via Pasubio, n. 45, , (nel seguito "Ditta");

Premesso che:
la Regione Siciliana, Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con Legge Regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla Legge Regionale n. 19/2005, anche in materia di acque e rifiuti;

nell'ambito delle citate competenze, la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativi e/o a consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche;

per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche, la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, in data 23 Maggio 2011, ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero del'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità (di seguito. "Protocollo di legalità" o anche solo "Protocollo") e successivamente , con D.A. n. 19/GAB del 22/06/2020, ha approvato "L'Intesa per la Legalità" (o anche solo "Intesa"), sottoscritta dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le Prefetture dell'Isola;
Considerato che:
ai sensi dell'art. 3 del Protocollo, la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi, abilitati e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;

un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento –clausole tutela - tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto:

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di imprese e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano il seguente Patto

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia e della **ditta "AZOLITE S.r.l."** richiedente il rilascio di **rinnovo e ampliamento della cava di lava da frantumazione denominata "Perniciaro – AZOLITE", sita in c.da Perniciaro del Comune di Belpasso (CT), ID cava – CT_017, nel vigente Piano Cave all'interno dell'area di primo livello denominata "CT01.I"**, a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

Art. 3

La Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si prefissa l'obiettivo di assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni della normativa di contrasto alla criminalità organizzata (soprattutto di tipo mafioso) e si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, ad effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti. Il regime dell'informazione antimafia, di cui all'art. 91 del Codice antimafia, è esteso a tutti soggetti appartenenti alla filiera delle imprese, nonché ai proprietari o ai titolari di altro diritto reale o di godimento sui beni immobili sui quali insisteranno le opere e le attività oggetto di autorizzazione. Sono assoggettate al predetto regime anche i cd. "provvedimenti ampliativi" e tutte le fattispecie contrattuali (di appalto e di sub-contratti) indipendentemente dal loro importo, oggetto, durata, nonché da qualsiasi condizione e modalità di esecuzione.

L'Amministrazione, qualora risultassero a carico delle imprese tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, non procederà al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività o all'autorizzazione di sub-contratti.

Analogo divieto riguarda tutti i soggetti della filiera, nonché i proprietari o i titolari di altro diritto reale o di godimento sui beni immobili sui quali insisteranno le opere e le attività oggetto di autorizzazione.

Gli accertamenti preliminari sulle imprese sono svolti tempestivamente dalla Prefettura competente, così come previsto dall'art. 92, commi 2 e 3, del Codice antimafia.

Decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta ed in assenza delle informazioni del Prefetto, l'Amministrazione si riserva di revocare i provvedimenti autorizzativi, eventualmente rilasciati, qualora successivamente pervengano dal Prefetto competente informazioni negative.

Art. 4

La ditta richiedente si impegna a :

- non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- denunciare immediatamente alle forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa per rapporti professionali;
- comunicare all'Amministrazione ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale. L'obbligo di comunicazione dei dati sussiste anche in ordine agli assetti societari e gestionali delle imprese ed alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata del Patto. La trasmissione all'Amministrazione dei dati relativi all'intervenuta modifica dell'assetto proprietario o gestionale deve essere eseguita da ciascuna impresa interessata nel termine di 20 giorni dalla predetta modificazione;
- richiedere preventivamente le informazioni antimafia, per il tramite dell'Amministrazione, per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di Euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle così dette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e

smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiali da cava di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o bitume , noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardianie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

- approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo e a richiedere preventivamente le informazioni antimafia, per il tramite dell'Amministrazione, nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture;
- non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;
- comunicare le generalità e tutte le informazioni necessarie per le verifiche antimafia del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo diritti reali o la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate da parte dell'Amministrazione e che si è consapevoli che, nel caso in cui l'Amministrazione dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso, non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo e, se già rilasciato, ne disporrà la revoca;
- effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;
- comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo apposite clausole che prevedano, anche a carico delle stesse, i superiori obblighi, disponendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al subappalto, e/o al sub contratto, e/o ai sub contratti successivi;
- inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo, dell'Intesa e del Patto, e delle connesse responsabilità; in caso di violazione l'Amministrazione potrà disporre la revoca del provvedimento autorizzativo nei confronti del subentrante;
- rispettare tutto quanto previsto nella Intesa di legalità sottoscritta tra Prefettura e Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità, nonché nel Protocollo di azione-vigilanza collaborativa sottoscritto tra l'ANAC e l'Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità.

Art. 5

La Ditta prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto, l'Amministrazione dichiarerà la decadenza dell'autorizzazione *de quo* di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6

La Società è consapevole che l'Amministrazione, al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto, oltre ad utilizzare uffici interni, si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza e delle altre forze dell'ordine.

Art. 7

Il presente Patto e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
(Michele Messina)

MICHELE MESSINA
REGIONE SICILIANA
05.12.2025 10:26:48 GMT+01:00

FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

Firmato digitalmente da:
ANGELO PIANA
Data: 03/12/2025 19:18:46

Il sottoscritto sig. **Angelo Piana,** ***rappresentante legale della ditta*** **AZOANGELO PIANA** *dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ.. Dichiara, altresì, di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare, dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di cui agli articoli 2, 4, 5, 6, 7 sopra elencati.*

TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

Firmato digitalmente da:
ANGELO PIANA
Data: 03/12/2025 19:18:46

ABC INSURANCE

Societa' autorizzata da A.S.F al n. RA-035/2003; Codice operatori dei dati personali n. 16384; C.U.I 9438013; (EUID) ROONRC.J199703129409; EN ISO 9001; Codice Fiscale 03243770124, Capitale sociale 30.480.000 lei; www.abcinsurance.it,

PEC: abc.asigurari@pec.it, (RO) Bucarest, Gara Herastrau nr. 4B, sector 2, etaj 10;

POLIZZA A GARANZIA PER AUTORIZZAZIONE GESTIONE CAVE, IMPIANTI E/O DISCARICHE

Polizza Serie IW n° 200929

Rilasciata dalla **ABC Insurance S.A.** (in seguito denominata GARANTE) con sede in **Bucarest (RO), Via Gara Herastrau nr. 4B, sector 2, etaj 10, 020334,** autorizzata dalla Decisione n.511 del 18.07.2011 dal Autoritatea de Supraveghere Financiară di Romania ad esercitare le assicurazioni Classe 15, Ramo Cauzioni(Linea 9- Assicurazioni di crediti e di garanzie in conformita a Solvency II), ed in conformità all'art.36 della Direttiva 92/49/EEC della Unione Europea, autorizzata ad estendere tale esercizio in LPS nel territorio della Repubblica Italiana – giusta iscrizione nell'Albo Imprese in data 05.03.2012 al n. II.01145 , Codice IVASS 40444,ed in regola con il disposto della legge n. 348 del 10.06.1982 e successive modifiche ed integrazioni.

CONTRAENTE (Obbligato principale)	"AZOLITE S.R.L."		
	C.F.: 03552120879 P.IVA 03552120879		
	sede: BELPASSO - PIANO TAVOLA via: ZONA INDUSTRIALE CONTRATA PERNICIARO S N cap: 95032 Provincia: CT		
BENEFICIARIO (Ente Garantito)	REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE		
	sede: PALERMO via: VIA UGO LA MALFA 169 cap: Provincia: PA P.IVA/C.F.: 02771107827 80012000826		
OGGETTO DELLA GARANZIA	A garanzia della sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale della cava CT017 "Perniciaro-AZOLITE", con diritto di svincolo da parte dell'Ente garantito - Vedi allegato uno che forma parte integrante della polizza.		
SOMMA GARANTITA	150.354,70 Euro	centocinquantamilatrecentocinquantaquattro/70 Lettere	
DATA INIZIO GARANZIA	11.11.2025	**DATA CESSAZIONE GARANZIA**	10.11.2030

LIQUIDAZIONE DI PREMIO

PREMIO	DIRITTI	IMPOSTE	PREMIO TOTALE
€3.232,32	€ 323,23	€ 444,45	€ 4.000,00

Emessa in 1 esemplar ad unico effetto il 10.11.2025

Il Contratto di assicurazione e composto da ☑Polizza di assicurazione,☑Condizioni Generali, ☑Richiesta questionario,☑ Autocertificazione, ☑Altre clausole

Il Contraente

ABC Insurance S.A

Dichiaro di aver ricevuto e preso nota del Fascicolo Informativo riguardante alla Polizza per le garanzie contrattuali, Nota Informativ a ai sensi dell'art.13 del Decreto Lgsv 196/2003 e la Nota Informativa ai sensi ai sensi degli art. 13, 14 del Regolamento (UE) n.679/2016 primadi aver sottoscritto il presente contratto. Ho letto attentamente, ho compreso ho accettato ed ho ricevuto un esemplario della presente polizza ed anche le condizioni di assicurazione.

Il Contraente

Codice di controllo XXB2B2XUZ53FZFS3

Per verificare la validità della presente polizza si prega di visitare www.abcinsurance.it sezione verifica polizza e inserire il codice di controllo. Oppure puoi scansionare il codice QR

ABC INSURANCE

Societa' autorizzata da A.S.F al n. RA-035/2003; Codice operatori dei dati personali n. 16384; C.U.I 9438013; (EUID) ROONRC.J199703129409; EN ISO 9001; Codice Fiscale 03243770124, Capitale sociale 30.480.000 lei; www.abcinsurance.it,

PEC: abc.asigurari@pec.it, (RO) Bucarest, Gara Herastrau nr. 4B, sector 2, etaj 10;

Condizioni alla Polizza Serie IW n° 200929

CONDIZIONI GENERALI
POLIZZA A GARANZIA PER AUTORIZZAZIONE GESTIONE CAVE, IMPIANTI E/O DISCARICHE

Definizioni:
Garante: la ABC Insurance S.A.,
Contraente: l'Impresa/Società/Ditta nel cui interesse ABC Insurance S.A. si costituisce Garante,
Ente garantito: il beneficiario della garanzia,
Premio: importo dovuto dal Contraente al Garante quale controprestazione a fronte del rilascio della garanzia **Somma Garantita:** l'importo a garanzia massimo complessivo indicato nel frontespizio di polizza.

Art.1 - Oggetto della garanzia
Il Garante, con la presente polizza ed alle condizioni che seguono, si costituisce in favore dell'Ente garantito fino alla concorrenza della somma massima garantita indicata nel frontespizio di polizza, nell'interesse del Contraente, il quale accetta per sé e per i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidamente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto ed il risarcimento dei danni diretti che derivassero dal mancato adempimento dei seguenti obblighi ed oneri assunti.

Art.2 - Efficacia, durata e validità della garanzia
La presente garanzia ha efficacia a partire dalla data dell'avvenuta accettazione da parte del BENEFICIARIO.
La presente garanzia decorre dal 11.11.2025 e scade il 10.11.2030
Il BENEFICIARIO potrà avvalersi della garanzia per le inadempienze del CONTRAENTE verificatesi fino alla scadenza.
In deroga a quanto previsto dall'art. 1957 c.c., la garanzia rimarrà valida ed escutibile anche dopo la scadenza dell'obbligazione per ulteriori due anni. Il Garante rimarrà obbligato garantendo l'attivazione o l'escussione della garanzia fino al 10.11.2032 . Decorso il termine biennale dalla scadenza per l'attivazione e/o l'escussione della garanzia, la stessa cesserà automaticamente, senza obbligo di restituzione dell'originale. Non è ammessa la proroga tacita della presente garanzia, il mancato rinnovo della stessa non potrà costituire motivo di escussione.

Art. 3 - Somma garantita
L'importo massimo complessivo indicato nel frontespizio della polizza.

Art. 4 - Pagamento del risarcimento
Il pagamento dell'importo richiesto dall'Ente garantito, sarà effettuato a prima e semplice richiesta scritta entro i termini indicati dall'Ente garantito medesimo.
Il Garante non potrà opporre all'Ente garantito alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente, nel frattempo, sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione. Il mancato pagamento dei premi o di supplementi di premi previsti nella polizza, non potranno essere opposti all'Ente garantito.

Art. 5 - Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni
La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Garante rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione della somma garantita.

Art. 6 - Surrogazione
Il Garante e surrogato, nei limiti delle somme pagate, all'Ente garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente ed obbligati solidali, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Art. 7 - Forma delle comunicazioni
Tutte le comunicazioni o notifiche al Garante, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte con lettera **raccomandata r.r. o a mezzo posta elettronica "PEC" abc.asigurari@pec.it** , alla sede del Garante, (RO) Bucarest, Gara Herastrau nr. 4B, sector 2, etaj 10 C.P 020334

Art. 8 - Foro competente
Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente e quello ove ha sede l'Ente garantito medesimo.

Art. 9 - Altre disposizioni
Nel caso in cui la garanzia e riconosciuta dal Garante tramite un documento validato dalla firma digitale in conformità alla Direttiva 1999/93/CE, il Contraente e l'Ente garantito riconoscono al Garante il diritto di controllare la validità della firma e dell' atto di garanzia. In questo caso il Garante fara dei controlli nella propria gestione e solo in caso in cui la polizza non si trova nella traccia dei documenti rilasciati il Garante sara obbligato di presentare alla richiesta del Garante il documento in forma elettronica ricevuto dal Garante assieme alla garanzia. In caso in cui la garanzia presentata dal Contraente e fraudolenta, il Garante sarà liberato dall' obbligo di fare pagamenti in relazione agli impegni assunti dal Contraente e richieste per essere eseguite dall'Ente garantito.

Bucarest 10.11.2025

Il Contraente

Il Garante
ABC Insurance S.A.

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C., il Contraente dichiara di aver letto e di approvare specificatamente tutte le disposizioni che regolano il rapporto tra la Società ed il Beneficiario nonché i seguenti articoli delle presenti Condizioni:
Art. 1 - Oggetto della garanzia
Art. 6 - Surrogazione.

Il Contraente

Codice di controllo XXB2B2XUZ53FZFS3

Allegato Uno alla polizza IW200929

Condizioni Particolari
tra la **ABC INSURANCE SA** (in seguito denominata Ente garante)
e il
Regione Siciliana – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente (in seguito denominata Ente garantito)

Condizioni particolari di assicurazione disciplinanti i rapporti tra l'Ente garante e la Regione Siciliana – Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per la polizza fidejussoria e/o fidejussione bancaria a garanzia dell'esecuzione dei lavori di ripristino nelle attività estrattive.

(Le presenti condizioni particolari dovranno essere inserite ed accettate integralmente e sostituiscono, qualora in eventuale contrasto, le condizioni generali della polizza).

DELIMITAZIONE DELLA GARANZIA
Alle Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente garanzia, l'Ente garante, fino alla concorrenza dell'importo garantito, si costituisce fidejussore nell'interesse del contraente per le somme che potranno essere dovute dallo stesso, a seguito del mancato adempimento, per qualsiasi causa, ivi compresa la dichiarazione di messa in liquidazione o fallimento, degli obblighi derivanti dalle norme sopra specificate.
La causale da indicare nel frontespizio di polizza dovrà essere la seguente: " **A garanzia della sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale della cava CT017 "Perniciaro-AZOLITE", con diritto di svincolo da parte dell'Ente garantito.**

Ne discende che la garanzia di cui al presente articolo comprende la ricomposizione ambientale relativa allo stato di avanzamento lavori comunque raggiunto dall' attività estrattiva e riscontrabile nel sito durante il periodo di validità della garanzia stessa.

DURATA E IMPORTO DELLA GARANZIA
La garanzia deve coprire l'intero importo previsto dal computo dei costi di ripristino approvato per il rilascio del provvedimento autorizzativo.

La durata della garanzia deve intendersi dalla data di emissione dal 11/11/2030 oltre 24 mesi quindi fino al 10/11/2032.

L'importo della garanzia, ai fini dell'eventuale escussione, è rivalutato ogni anno all'intervenuta variazione nell' indice ISTAT del costo della vita fornito dall'Istituto Centrale di Statistica e denominato FOI, pubblicato mensilmente.
L'importo della garanzia potrà inoltre essere oggetto di rivisitazione sulla base della progressione dei lavori di riabilitazione ambientale effettuati, previa verifica e nulla osta del beneficiario.

L'Ente garante, **quattro mesi prima della scadenza** della garanzia, provvederà a comunicare al contraente e al beneficiario, con apposito preavviso via PEC o con Racc. A.R., l'imminente scadenza della stessa.

In deroga a quanto previsto dall'art.1957 C.C., la garanzia rimarrà valida ed escutibile anche dopo la scadenza dell'obbligazione per ulteriori due anni. Il Garante rimarrà obbligato garantendo l'attivazione o l'escussione della garanzia fino al 10/11/2032. Decorso tale termine biennale dalla scadenza per l'attivazione o l'escussione della garanzia, la Società si impegna al rinnovo della garanzia qualora i lavori oggetto della Garanzia non fossero ancora terminati o collaudati, dietro giusta richiesta scritta dal contraente o dall'ente garantito che dovrà far pervenire tale richiesta all'ente tre mesi prima della scadenza fissata in polizza".

La garanzia potrà essere svincolata solo a seguito di" nulla osta" da parte della Regione Siciliana - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

SI RIBADISCE INOLTRE CHE: L'Ente garante rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione prevista dal comma 2 dell'art. 1944 del Codice Civile, nonché ai benefici di cui all'art.1957 del Codice Civile, come già indicato nel presente allegato.

ABC
INSURANCE

RINNOVO DELLA GARANZIA
In caso di rinnovo del titolo estrattivo, o nell'eventualità che la garanzia preveda un periodo di validità inferiore alla durata complessiva dell'autorizzazione, la garanzia dovrà essere rinnovata, a cura del contraente, **tre mesi prima della scadenza** prevista dal contratto, depositando presso l'Ente garantito un nuovo contratto di garanzia di importo adeguato senza soluzione di continuità.

La garanzia dovrà, altresì, essere rinnovata nel caso di proroga dei termini di scadenza inizialmente previsti dall'autorizzazione, anche al fine di consentire la conclusione delle opere di ripristino e messa in sicurezza.

DENUNCIA E PAGAMENTO
In caso di inadempienza agli obblighi derivanti dal presente contratto, l'Ente Garante verserà a semplice richiesta scritta, a mezzo PEC e/o raccomandata AR dell'Ente garantito, senza eccezione alcuna ed entro il termine di 30 giorni dalla ricezione, l'importo previsto in garanzia.

L'Ente garante rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione prevista dal comma 2 dell'art. 1944 del Codice Civile, nonché ai benefici di cui all'art.1957 del Codice Civile.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al contraente/ditta obbligata senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultima, che nulla potrà eccepire all'Ente garante in merito al pagamento dello stesso, anche nel caso in cui il contraente sia dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

INOPPONIBILITA' PER MANCATO PAGAMENTO PREMI
L'eventuale mancato pagamento dei premi, riferiti alla durata della garanzia, non potrà in nessun caso essere opposto all'Ente garantito e non può essere posto a carico dello stesso.

IMPOSTE E TASSE
Spese, imposte ad altri eventuali oneri relativi e conseguenti alla presente garanzia non potranno essere posti a carico dell'Ente Garantito.

LIBERAZIONE DEL CONTRAENTE/DITTA OBBLIGATA DAGLI OBIETTIVI DELLA GARANZIA
Il contraente per essere svincolato dagli obblighi inerenti alla presente garanzia deve consegnare all'Ente garante l'originale della polizza con allegata apposita dichiarazione di svincolo rilasciata dall'Ente garantito.

FORME DELLE COMUNICAZIONI ALL'ASSICURATORE, FORO COMPETENTE
Tutte le comunicazioni e/o notifiche all'Ente Garante dipendenti dalla presente garanzia, per ritenersi valide, dovranno essere inviate tramite PEC o lettera raccomandata A.R. alla Sede della sua Direzione Generale e all'Agenzia cui è assegnata la polizza.
Il Foro competente, per qualsiasi controversia che possa sorgere, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria del luogo dove ha sede l'Ente garantito.

VALIDITA' DELLA GARANZIA
La presente garanzia si considera comunque valida a tutti gli effetti ancorché priva della firma dell'Ente garantito la Regione Siciliana – Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

BENEFICIARIO/ENTE GARANTITO
Nella presente garanzia dovrà essere specificato quale unico beneficiario la Regione Siciliana – Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

Bucarest il 10 novembre 2025

IL CONTRAENTE

LA SOCIETÀ

ABC INSURANCE

Societa' autorizzata da A.S.F al n. RA-035/2003; Codice operatori dei dati personali n. 16384; C.U.I 9438013;
(EUID) ROONRC.J199703129409; EN ISO 9001; Codice Fiscale 03243770124, Capitale sociale 30.480.000 lei;
www.abcinsurance.it,

PEC: abc.asigurari@pec.it, (RO) Bucarest, Gara Herastrau nr. 4B, sector 2, etaj 10;

AUTOCERTIFICAZIONE ai sensi degli art. 47, 75 e 76 D.P.R. 445/2000
DICHIARAZIONE di RESPONSABILITÀ - Poteri di Firma

Polizza serie IW n. 200929 emessa in Bucarest il 10.11.2025

Il sottoscritto Mihai Ciprian Osiac, nato a Bucarest nel 21/07/1986 e residente in Bucarest, in qualitaà di ViceDirettore Generale della ABC Insurance S.A., con sede a Bucarest Bucarest, Gara Herastrau nr. 4B, sector 2, etaj 10, iscritta all' IVASS al n. II. 01145 in data di 05.03.2012, in forza dei poteri conferiti dalla Decisione n.1151/02.11.2023, consapevole delle sanzioni previste dal DPR 445/2000, per le ipotesi di falsita` e dichiarazioni mendaci,

dichiaro

di essere legitimata al rilascio di polizze assicurative in nome e per conto di ABC Insurance S.A., per gli importi richesti.

Per gli usi consentiti di legge.

Bucarest, 10.11.2025

In fede Mihai Ciprian Osiac

Codice di controllo
XXB2B2XUZ53FZFS3

Per verificare la validità della presente polizza si prega di visitare www.abcinsurance.it sezione verifica polizza e inserire il codice di controllo. Oppure puoi scansionare il codice QR

059191564

12. Înălțimea / Height / Taille: 180

13. Culoarea ochilor / Colour of eyes / Couleur des yeux: CĂPRUI

14. Domiciliul / Residence / Domicile: ILFOV



ROMÂNIA / ROMANIA / ROUMANIE

PAȘAPORT
PASSPORT / PASSEPORT

Tip/Type/Type: PE
Codul țării/Country code/Code du pays: ROU
Numărul pașaportului/Passeport No/N° passeport: 059191564

1. Numele/Surname/Nom: OSIAC

2. Prenumele/Given names/Prénoms: MIHAI-CIPRIAN

3. Cetățenia/Citizenship/Citoyenneté: ROMÂNĂ

4. Data nașterii/Date of birth/Date de naissance: 21 IUL/JUL 86

5. Cod Numeric Personal/Personal No./N° personnel: 1860721460062

6. Sex/Sex/Sexe: M

7. Locul nașterii/Place of birth/Lieu de naissance: BUCUREȘTI

8. Data emiterii documentului/Date of issue/Date de délivrance: 18 NOV/NOV 20

9. Autoritatea emitentă/Authority/Autorité: ILFOV

10. Data expirării/Date of expiry/Date d'expiration: 18 NOV/NOV 30

11. Semnătura titularului/Holder's signature/Signature du titulaire





P<ROUOSIAC<<MIHAI<CIPRIAN<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<

059191564 6ROU8607210M3011180186072146006 2<56

Scanned with CamScanner

Societa' autorizzata da A.S.F al n. RA-035/2003; Codice operatori dei dati personali n. 16384; C.U.I 9438013; (EUID) ROONRC.J199703129409; EN ISO 9001; Codice Fiscale 03243770124, Capitale sociale 30.480.000 lei; www.abcinsurance.it,

PEC: abc.asigurari@pec.it, (RO) Bucarest, Gara Herastrau nr. 4B, sector 2, etaj 10;

Condizioni della Polizza Serie **IW**n° 200929

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA GARANTE E CONTRAENTE

Le parti Garante e Contraente modificano ed integrano (relativamente agli accordi tra loro intercorrenti) le condizioni di cui sopra con le disposizioni che seguono:

Art.1 - Premio: Il premio indicato in polizza, per il periodo di durata iniziale della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione. In caso di minor durata il premio versato resta integralmente acquisito al garante.
Il Contraente è tenuto al pagamento di supplementi di premio nella misura che sarà indicata nella relativa appendice di proroga o quietanza di rinnovo. Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà essere opposto al Beneficiario.

Art.2 - Rilievo della garanzia
Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 1953 C.C., il Garante potrà richiedere al Contraente la liberazione della garanzia dell'atto di fideiussione o pretendere dallo stesso e dai suoi coobbligati, il pagamento della somma corrispondente all'importo garantito indicato nel frontespizio, nei seguenti casi:

a) chiamata in garanzia da parte del Beneficiario;
b) inadempimento e/o sopravvenuta insolvenza del Contraente ed ogni ipotesi di peggioramento della sua situazione economica;
c) liquidazione, trasformazione o cessione del Contraente;
d) ogni ipotesi di inadempimento da parte del Contraente degli obblighi nascenti dal contratto garantito.

Le somme versate resteranno acquisite al Garante a garanzia del regresso fino a quando lo stesso non venga liberato dagli obblighi tutti nascenti dalla garanzia. Verificatasi la liberazione dalla garanzia, il Garante restituirà al Contraente le somme come sopra conseguite.
Il Garante e irrevocabilmente autorizzato ad utilizzare le somme versate per effettuare il pagamento della somma garantita, senza che nessuna eccezione possa essere sollevata dal Contraente.

Art. 3 - Rivalsa
Il Contraente si impegna a rimborsare, a prima e semplice richiesta scritta del Garante, tutte le somme da questo versate in forza della garanzia per capitale, interessi e spese (compresse quelle necessarie per il recupero delle somme pagate) con espressa rinuncia ad ogni eccezione ed in particolare a quelle previste dall'art 1952 del cod. civ. Gli interessi di cui al D.Lgs. 231/2002 decorreranno automaticamente trascorsi 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art.4 - Rivalsa delle spese di recupero
Gli oneri di qualsiasi natura che il Garante dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico esclusivo del Contraente.

Art.5 - Annullamento della garanzia e storno delle commissioni
Il Contraente può richiedere, con comunicazione scritta e motivata e prima che la garanzia sia operativa, l'annullamento della presente garanzia.
Il rimborso del premio avverrà al netto delle spese.

Art.6 - Controgaranzia: Nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ. ed in quelli specificati nel superiore art. 2, il Garante può pretendere che il Contraente provveda a costituire in pegno contanti o titoli ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso. La mancata costituzione del deposito cautelativo non potrà essere opposta al beneficiario del Garante. Il Contraente ed i Coobbligati a garanzia dell'importo garantito, con la sottoscrizione del presente atto, autorizzano il Garante ad iscrivere ipoteca volontaria, su tutti i beni immobili agli stessi intestati, per un importo massimo pari al doppio del valore garantito nella polizza, con spese a carico del Contraente e dei Coobbligati. Qualora il Contraente ed i coobbligati dovessero alienare, durante il periodo di validità della presente polizza, gli immobili di cui sono titolari alla data di stipula della stessa, dovranno darne comunicazione al Garante, nei modi di leggi, pena l'applicazione dell'art. 641 c.p. con le relative sanzioni previste e fatta salva l'azione di revocatoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 2901 codice civile.

Art.7 – Imposte e tasse
Le imposte, le tasse ed i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, ai diritti, alla garanzia ed agli atti di essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento sia stato anticipato dal Garante.

Art.8 - Mancata accettazione della garanzia.
Il Garante predispone la Scheda Tecnica sulla scorta dei dati forniti dal Contraente, il quale è tenuto, a controllarne la competenza e la conformità al bando ed a quanto previsto dalla Stazione Appaltante ed a richiedere eventualmente al Garante le integrazioni o modifiche che riterrà necessarie, prima del suo deposito. Il Garante non sarà, pertanto, responsabile dell'eventuale mancata accettazione della garanzia ed i provvedimenti conseguenti non potranno costituire responsabilità alcuna a carico del Garante.

Art.9 - Foro competente.
Foro competente per qualunque controversia tra Contraente, coobbligati e Garante è, in via esclusiva, quello di Cagliari.

Bucarest, il 10.11.2025

Il Contraente

Il Garante ABC Insurance SA

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 del Cod. Civ. il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti punti delle presenti Condizioni:
Art.2 - Rilievo della garanzia
Art.3 - Rivalsa
Art.4 - Rivalsa delle spese di recupero
Art.5 - Annullamento della garanzia e storno delle commissioni
Art.6 - Controgaranzia
Art.8 - Mancata accettazione della garanzia
Art.9 - Foro competente

Il Contraente

Codice di controllo

XXB2B2XUZ53FZFS3

Per verificare la validità della presente polizza si prega di visitare www.abcinsurance.it sezione verifica polizza e inserire il codice di controllo. Oppure puoi scansionare il codice QR